



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anno Scolastico 2022/2023



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

 Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

PREMESSA		
NORMATIVA		
	TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1	Campo di applicazione, decorrenza, durata	6
Art. 2	Interpretazione autentica	6
Art. 3	Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	6
	TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	
Art. 4	Obiettivi e strumenti	7
Art. 5	Informazione	7
Art. 6	Confronto	8
Art. 7	Contrattazione integrativa	8
Art. 8	Norma di salvaguardia	10
Art. 9	Attività sindacale	10
Art. 10	Assemblea in orario di lavoro e scioperi	10
Art. 11	Permessi retribuiti e non retribuiti	11
Art. 12	Referendum	11
Art. 13	Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990	11
	TITOLO TERZO CONGEDI PARENTALI, FERIE, FESTIVITÀ PERMESSI RETRIBUITI, PERMESSI BREVI, ASSENZE PER MALATTIA, ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA, DI LAVORO, PERSONALI E DI STUDIO, FERIE, PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	
Art. 14	Diritti del lavoratore	12
Art. 15	Ferie e permessi	12
	TITOLO QUARTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
Art. 16	Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione)	13
Art. 17	Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	14








MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

 Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 18	Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	14
	TITOLO QUINTO CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)	
Art. 19	Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali	14
Art. 20	Diritto alla disconnessione	15
Art. 21	Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)	15
	TITOLO SESTO RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	
Art. 22	Tecnologie nelle attività d'insegnamento	15
Art. 23	Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento	15
Art. 24	Tecnologie nelle attività amministrative	16
	TITOLO SETTIMO ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO	
Art. 25	Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti	16
Art. 26	Particolari esigenze	18
Art. 27	Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF compresi i progetto PON, POR...	18
Art. 28	Incarichi del personale scolastico	19
	TITOLO OTTAVO CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO	








MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 29	Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione	20
	TITOLO NONO CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO	
Art. 30	Fondo per il salario accessorio	20
Art. 31	Finalizzazione del salario accessorio	23
Art. 32	Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica	23
Art. 33	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	24
Art. 34	Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico	24
Art. 35	Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari	24
Art. 36	Conferimento incarichi	24
Art. 37	Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA	24
Art. 38	Incarichi specifici	25
Art. 39	Procedura per la liquidazione del salario accessorio	25
	TITOLO DECIMO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Art. 40	Il Rappresentante dei lavoratori (RLS)	25
Art. 41	Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	32
	TITOLO UNDICESIMO NORME TRANSITORIE E FINALI	
Art. 42	Clausola di salvaguardia finanziaria	32






MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Il giorno 28/02/2023 presso la sede dell'Istituto Comprensivo Via Pace di Limbiate, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'istituto, fra la delegazione di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018, dal Dirigente Scolastico e la delegazione di parte costituita, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018, dai rappresentanti della RSU dell'Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali

VIENE SOTTOSCRITTA LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTO

che si applica a tutto il personale scolastico statale in servizio presso l'istituzione scolastica allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività, garantendo contemporaneamente i diritti di lavoratrici e lavoratori.

Resta comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

PREMESSA

Le parti convengono che:

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione scolastica e delle organizzazioni Sindacali, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
2. La presente Contrattazione Integrativa di Istituto 2022/2023 fa parte integrante del sistema delle relazioni sindacali che è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti ed è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC VIA PACE di Limbiate".
2. Il presente contratto si compone di n. 42 articoli.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data della stipula e hanno validità per l'a.s. 2022/2023.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Il testo del contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro dieci giorni:
 - al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico- finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
Trascorsi 15 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, se richiesta da una delle parti, può aver luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

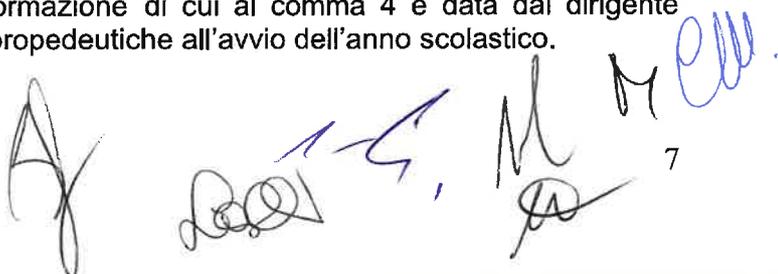
Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. In caso di richiesta di confronto da parte della RSU, il dirigente indice la riunione entro 5 giorni dalla richiesta.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono materia di Informazione:



7



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

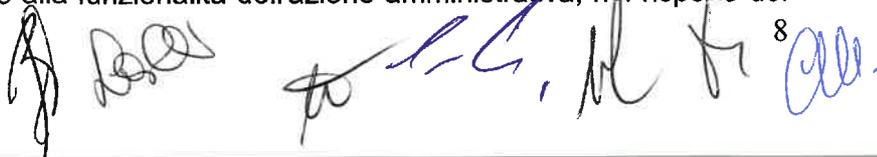
- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di Burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 7 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.
6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei

 8



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

10. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

11. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

12. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni.

In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

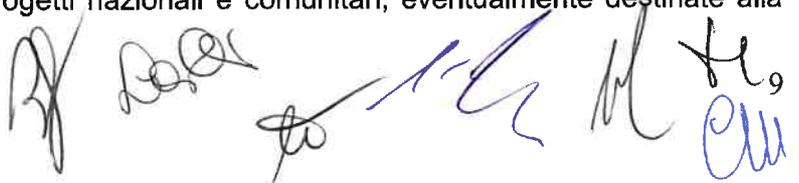
c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

Art. 8 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della bacheca sindacale situata nel plesso Scuola Primaria Rodari Via Pace e presente sul sito web dell'IC e sono responsabili dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca fisica e virtuale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo redige, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Aula Docenti/Sala Riunioni situato presso la scuola Primaria Rodari, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente informa la RSU sulle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite la pubblicazione nella bacheca di cui al punto 2.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro e scioperi

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016-2018.
2. Le assemblee sindacali non possono superare il numero di due al mese, indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docenti o a.t.a).
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione deve essere espressa con almeno due giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione di adesione nei termini previsti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il regolare orario di lavoro.

[Handwritten signatures and initials]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il servizio all'ora indicata di fine dell'assemblea nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario (collaboratore scolastico) per singolo plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi, in cui sono presenti più unità che non ha aderito all'assemblea.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

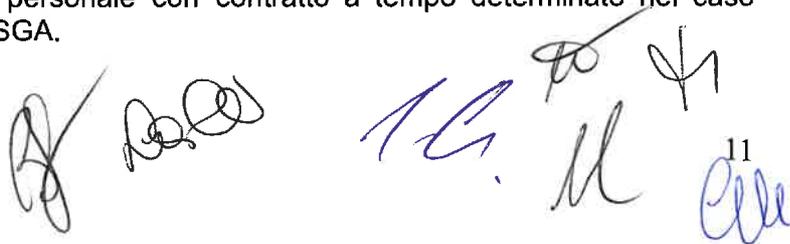
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo
Sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990:
 - per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: tutti i docenti del consiglio di classe interessato, n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico;
 - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo: il DSGA.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

2. L'individuazione del personale Ata destinato alla formazione del contingente avverrà prioritariamente su dichiarazione volontaria e successivamente su rotazione in base all'ordine alfabetico/sorteggio.
3. Il personale Ata che non aderisce allo sciopero e presta servizio in un plesso in cui tutti i docenti hanno aderito allo sciopero può essere destinato ad altra sede con compiti di assistenza e non di sostituzione delle mansioni dei colleghi in sciopero. Possono essere operate sostituzioni tra docenti o variazioni all'orario di servizio tra chi non sciopera, fermo restando il rispetto dell'orario giornaliero complessivo individuale previsto e lo svolgimento esclusivo di compiti di vigilanza degli alunni.
4. Il Dirigente scolastico, verificate le adesioni comunicate volontariamente dal personale, comunica alle famiglie le modalità di erogazione del servizio scolastico, il quale potrà comportare la sospensione parziale o totale delle lezioni. I docenti sono tenuti a trasmettere alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente.

TITOLO TERZO – CONGEDI PARENTALI, FERIE, FESTIVITÀ, PERMESSI RETRIBUITI, PERMESSI BREVI, ASSENZE PER MALATTIA, ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA, DI LAVORO, PERSONALI E DI STUDIO, FERIE, PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Art. 14 – Diritti del lavoratore

I congedi, le ferie, le festività, i permessi giornalieri e brevi sono fruiti dal lavoratore nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 del CCNL – Comparto scuola 2006 – 2009. Per il personale a.t.a, si applicano inoltre le disposizioni integrative previste dagli artt. 31, 32 e 33 del CCNL - Comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018.

Art. 15 – Ferie e permessi

1. Le richieste di ferie e permessi devono essere inoltrate dal lavoratore al Dirigente scolastico con le modalità indicate nelle disposizioni generali per il funzionamento del servizio impartite dal Dirigente scolastico
2. Per il personale docente, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13 c. 9 del CCNL 2007, i docenti possono usufruire di ferie durante le lezioni alle seguenti condizioni:
 - a. la concessione è subordinata alla sostituzione per tutte le attività previste nella classe, senza costi per l'amministrazione;
 - b. il docente che sostituisce il collega in ferie non può svolgere più di 6 ore consecutive di servizio.
3. La fruizione di permessi previsti dall'art. 33 c. 3 della legge n. 104 / 1992, avviene mediante una programmazione mensile da comunicare al Dirigente scolastico all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso
4. Nel periodo estivo, dal 30 giugno al 31 agosto, devono essere garantiti:





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- a. l'apertura, la sorveglianza e la pulizia del plesso di direzione e segreteria, i servizi esterni, effettuati con la presenza di n. 1 assistenti amministrativi e di n. 2 collaboratori scolastici. In caso di carenza di personale amministrativo in servizio nei mesi di luglio ed agosto, in deroga a quanto previsto, è possibile assicurare il servizio con un solo assistente amministrativo che si renderà reperibile senza altro onere a carico dell'Istituto;
- c. Nel caso in cui tutto il Personale di una qualifica richieda lo stesso periodo i dipendenti saranno invitati a modificare la richiesta su base volontaria. In mancanza di disponibilità le ferie saranno modificate d'ufficio, adottando il criterio della rotazione annuale, partendo dalla graduatoria interna di istituto e tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo, al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie con i figli e/o il coniuge/convivente.
- Le domande di ferie dovranno essere presentate:
- entro il 15 novembre per le vacanze natalizie con conseguente predisposizione del piano ferie da parte del DSGA e relativa approvazione da parte del DS entro il 30 novembre;
 - almeno un mese prima per le vacanze pasquali con conseguente predisposizione del piano da parte del DSGA e relativa approvazione da parte del DS almeno 15 giorni prima delle vacanze stesse.
 - entro il 30 aprile per le ferie estive con conseguente predisposizione del piano da parte del DSGA e relativa approvazione da parte del DS entro il 15 maggio. Se predisposto il piano delle ferie del periodo estivo si dovesse verificare la mancata copertura totale o parziale dei mesi di Luglio ed Agosto si potrà optare alle seguenti soluzioni:
 1. Ordine alfabetico per la copertura del periodo.
 - con almeno 2 giorni di anticipo per le ferie da fruire in corso d'anno dopo che si sia trovato accordo con i colleghi del plesso o dell'IC per la propria sostituzione senza aggravio per l'Amministrazione.

La richiesta di ferie non equivale alla concessione.

Elaborato il piano ferie, gli interessati potranno chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta sarà subordinato alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e comunque alle esigenze di servizio.

Possono essere accantonati, per comprovati motivi personali o per esigenze di servizio motivate, non più di 5 giorni di ferie per l'a.s. di riferimento da utilizzare entro il 31/12 dell'a.s. di riferimento, ma non oltre il 30/04 dell'anno successivo.

TITOLO QUARTO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.
 4. Le prestazioni aggiuntive sono richieste al personale secondo la propria disponibilità.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi.

Il dirigente scolastico, acquisito il parere del DSGA, dà riscontro formale alla richiesta entro 10 (dieci) giorni.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/ chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;
 - la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 19 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con congruo anticipo (almeno 5 gg)

Art. 20 - Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 21 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

TITOLO SESTO

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 22 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme

[Handwritten signatures] 15 *[Handwritten signature]*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 23 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione non ostacoli lo svolgimento della lezione. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Il collegio si è spesso espresso a favore della compilazione cartacea del registro di classe, tanto sia per ragioni tecniche che per ragioni legate alle politiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi, le parti concordano con quest'ultima determinazione.

Art. - 24 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmii).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008), anche se la **formazione in servizio non è obbligatoria**, è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

TITOLO SETTIMO

**ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA,
NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE
NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.**

(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

Art. 25 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

1 - CRITERI

Scuola dell'Infanzia.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

1. *recupero ore permessi brevi usufruiti;*
2. *docente con ore a disposizione della stessa sezione;*
3. *docente con ore a disposizione di altra sezione;*
4. *docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;*
5. *docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);*
6. *ore di contemporaneità con il docente di IRC.*

Nei periodi non coperti da servizio mensa con orario ridotto, l'orario di lavoro dei docenti si svolgerà nella fascia oraria di funzionamento del servizio.

Scuola primaria

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. *recupero ore permessi brevi usufruiti;*
2. *docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;*
3. *docente con ore a disposizione della stessa classe;*
4. *docente con ore a disposizione di altra classe;*
5. *docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);*
6. *ore di potenziamento;*
7. *utilizzo ore eccedenti.*

Nei periodi non coperti dal servizio mensa con orario ridotto, l'orario di lavoro dei docenti si svolgerà nella fascia oraria di funzionamento del servizio.

Scuola Sec. di 1° grado

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. *docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore;*
2. *recupero ore permessi brevi usufruiti; docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;*
3. *docente con ore a disposizione della stessa classe;*
4. *docente con ore a disposizione in altra classe;*
5. *docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);*
6. *ore di potenziamento;*
7. *utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata.*

2 : Utilizzazione del personale in servizio nei plessi utilizzati per consultazioni elettorali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Il personale ATA assegnato nei plessi sede di consultazione elettorale, in caso di "effettive esigenze di funzionamento" (es. colleghi assenti) potrà essere utilizzato, su disponibilità o a rotazione sulla base della minore anzianità di servizio, compreso il personale a tempo determinato, presso altro plesso non coinvolto nelle consultazioni.

Art. 26 Particolari esigenze

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al dirigente le proprie esigenze che, ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, ai plessi, alle classi, ai posti in ossequio all'art. 46 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo. E' diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

Art. 27 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

a) Competenza disciplinare specifica; b) competenza pedagogica e didattica; c) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi; d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare; e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto; f) competenze

[Handwritten signatures and initials]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc). (Si veda allegato "Tabella autovalutazione Esperto/Tutor)

Art. 28 Incarichi Del Personale Scolastico

I compensi sono stabiliti nelle Tabelle allegate al C.C.N.L. e possono essere attribuiti anche in misura forfettaria nel caso in cui non sia possibile quantificare un impegno orario per l'attività richiesta. Diventa quindi fondamentale che, all'inizio dell'anno scolastico, il collegio dei docenti (che deve elaborare il P.O.F.T.) e la R.S.U. (che deve contrattare l'utilizzo delle risorse e l'entità di alcuni compensi) abbiano un quadro sufficientemente preciso della situazione finanziaria.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

Si concorda la Non cumulabilità di più incarichi di non insegnamento, massimo due;

Si può derogare a tale limite qualora non vi siano disponibilità;

nel caso di concorrenza, rotazione da parte degli interessati, con esclusione di coloro che hanno già svolto tale attività partendo dal docente meglio collocato nella graduatoria d'Istituto.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO OTTAVO
CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO
(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

Art. 29 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni.

Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).
- Docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica.

Infine e solo a parità di altre condizioni si terrà conto della posizione in graduatoria.

TITOLO NONO
I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO
(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 30 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente determinato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

RISORSE:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta:

- **Risorse assegnate con nota MIUR 46445 del 04/10/2022**

Quota FIS	€ 40.830,02
Quota per funzioni strumentali	€ 4.183,09
Quota per incarichi specifici ATA	€ 2.611,98
Quota per ore eccedenti	€ 2.301,09
Attività complementari di ED. Fisica	€ 640,09
Aree a Rischio	€ 1.834,17
Valorizzazione del pers. Scolast.	€ 13.716,24

TOTALE MOF (Miglioramento Offerta Formativa) € 66.116,68 Lordo Dipendente

- **Economie a.s. 2021/2022**

€ 26.089,91 (totale derivante dalla somma di: avanzo FIS € 24.856,11; economie incarichi specifici ATA € 274,50; economie ore eccedenti € 707,63; economie Attività complementari di Ed. Fisica € 124,56; economie Aree a rischio € 127,11)

TOTALE DISPONIBILITA' MOF PER L'A.S. 2022/2023 € 86.852,99 Lordo Dipendente

Al totale del FIS (quota assegnata per l'a.s. 2022/2023 € 40.830,02 + economie a.s. 2021/2022 € 24.856,11) viene detratto il compenso DSGA come da tabella:

COMPENSO DSGA	€ 5.353,60
----------------------	-------------------

Le somme che non vengono regolate dal presente contratto sono di seguito specificate:

Descrizione	Importo Lordo Stato	Lordo Dipendente
Compenso per il DSGA incaricato: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione + sostituto		5.363,60
Compensi per incarichi specifici personale ATA + economie € 274,50		2.886,48
Compensi per ore eccedenti + economie € 707,63		3.008,72
Compensi pratica sportiva + economie € 124,56		764,65
Bonus valorizzazione personale scolastico		13.716,24
Compenso per Aree a Rischio + economie € 127,11		1.961,28
Compenso per funzioni strumentali		4.183,09

[Handwritten signatures and initials]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Totale	31.884,06
---------------	------------------

Le somme che vengono regolate al presente contratto sono di seguito specificate:

	lordo stato	lordo dipendente
F.I.S. 2022/2023 + risorse variabili precedenti		65.686,13
INDENNITA' DIREZIONE AL DSGA - QUOTA VARIABILE - Calcolata in base all'art. 3 seq. ATA Tab. 9 CCNL ridefinita 1/9/2008		5.353,60
TOTALE F.I.S. DA RIPARTIRE		60.332,53

**RIPARTIZIONE AL LORDO DIPENDENTE DEL F.I.S. E M.O.F.
ECONOMIE 19/20 PERSONALE DOCENTE E ATA
(FIS DA DIVIDERE lordo dip. € 60.332,53)
Secondo i criteri indicati dalla contrattazione d'Istituto DETRATTA
IND.TA' DIREZIONE**

PERSONALE DOCENTE 70%		PERSONALE ATA 30%	
FIS 2022/2023 docenti	42.232,77	FIS 2022/2023 ATA	18.099,76
FUNZIONI STRUMENTALI + economie Funzioni strumentali a.s. 2021/2022	4.183,09	INCARICHI SPECIFICI ATA + economie incarichi specifici ata a.s. 2022/2023	2.886,48
ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZI. FISICA + economie a.s. 2021/2022	764,65		
Aree a Rischio + economie aree a rischio	1.961,28		
Valorizzazione del personale scolastico 80%	10.972,76	Valorizzazione del personale scolastico 20%	2.743,25

22



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

 Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

			Compenso dsga e sostituito	5.353,60

Art. 31– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola

Art. 32 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dallo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, il criterio di ripartizione del FIS, fatta eccezione per incarichi specifici e FS, è definito *in proporzione al numero delle unità di ogni contingente (ATA, docenti) previsto in organico di fatto / sulla base della seguente proporzione: 70% personale docente, 30 % personale a.t.a.*
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo sono destinate alla stessa tipologia di personale e sono ridistribuite in base alla proporzione di cui al punto 1.
3. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.
4. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d'istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative
 - b. supporto alla didattica
 - c. supporto all'organizzazione della didattica
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non
 - e. attività d'insegnamento aggiuntive





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

5. Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
- intensificazione del carico di lavoro e/o per sostituzione di colleghi assenti
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica
 - ore per attività straordinaria.

Art. 33 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
- Per il personale docente, le risorse potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione previste nel piano annuale di formazione

Art. 34 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

- La quota relativa alla valorizzazione del personale scolastico viene ripartita tra il personale docente e il personale ATA in proporzione alla percentuale decisa in contrattazione: 80% personale docente e 20% personale ATA. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico, ammontano ad € 13.716,24 lordo dipendente e sono state inserite nel FIS.

Art. 35 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

- Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.

Art. 36 - Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 37 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate in misura forfetaria ai fini della liquidazione dei compensi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere compensate con recuperi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 38 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF (€ 2.611,98 + economie anno precedente € 274,50 = € 2.886,48), sono ripartite in:
n. 12 unità di collaboratore scolastico e n. 2 assistenti amministrativi.
3. Il personale a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto può essere destinatario di incarico specifico.

Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

**TITOLO DECIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 40 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, con turnazione dei docenti, in base all'ordine scolastico, e del personale ATA in servizio.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL - Comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive.



FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DOCENTI A.S. 2022/2023

RISORSE	FINANZIATO	L.D	AVANZO 2021/2022	TOTALE
FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023				€ -
FONDO D'ISTITUTO L.D	€	40.830,02	€ 24.856,11	€ 65.686,13
INDENNITA' DSGA				€ 5.353,60
FONDO ISTITUTO 2022/23				€ 60.332,53
FONDO DOCENTI 70%				€ 42.232,77
FONDO ATA 30%				€ 18.099,76
FUNZIONI STRUMENTALI	€	4.183,09		€ 4.183,09
INCARICHI SPECIFICI ATA	€	2.611,98	€ 274,50	€ 2.886,48
ORE ECCEDENTI	€	2.301,09	€ 707,63	€ 3.008,72
ATT. COMPL. ED. FISICA	€	640,09	€ 124,56	€ 764,65
AREE A RISCHIO	€	1.834,17	€ 127,11	€ 1.961,28
Valorizzazione docenti 80%				€ 10.972,99
VALORIZZAZIONE DOCENTE/ATA	€	13.716,24		€ 13.716,24
TOTALE	€	66.116,68	€ 26.089,91	€ 92.206,59

1 FIGURE DI SISTEMA

ORE	L.D. orario	L. D
-----	-------------	------

A COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	250	€ 17,50	€ 4.375,00
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	120	€ 17,50	€ 2.100,00
TOTALE COLLABORATORI DEL DIRIGENTE			€ 6.475,00

B COORDINATORI DI PLESSO

Infanzia Arcobaleno	3 ore per verbale	73	€ 17,50	€ 1.277,50
Infanzia Don Zeno	3 ore per verbale	28	€ 17,50	€ 490,00
Infanzia Collodi	3 ore per verbale	28	€ 17,50	€ 490,00
Primaria "Collodi"		60	€ 17,50	€ 1.050,00
Primaria "Rodari"	40x2	80	€ 17,50	€ 1.400,00
Scuola Media "Gramsci"		50	€ 17,50	€ 875,00
Coordinatori scuola secondaria	10X12h + 30 x segretari	150	€ 17,50	€ 2.625,00
Coordinatori scuola primaria	5X10h 3 ore per verbale per 5 docenti	65	€ 17,50	€ 1.137,50
TOTALE COORDINATORI DI PLESSO			€ 9.345,00	

C REFERENTI DI PROGETTO

Coordinamento dipartimento: lingue straniere		3	€ 17,50	€ 52,50	
Coordinamento dipartimento: lettere		3	€ 17,50	€ 52,50	
Coordinamento dipartimento: matematica		3	€ 17,50	€ 52,50	
Ambiente	2x3h	6	€ 17,50	€ 105,00	
Inglese scuola primaria		2	€ 17,50	€ 35,00	
Coordinamento Scacchi e Veleggiando		6	€ 17,50	€ 105,00	
Orario	secondaria	3x10h	30	€ 17,50	€ 525,00
Prove invalsi	2x5h 1x10h	20	€ 17,50	€ 350,00	
Biblioteca Gramsci		5	€ 17,50	€ 87,50	
Biblioteca Collodi		5	€ 17,50	€ 87,50	
Biblioteca Rodari		5	€ 17,50	€ 87,50	
Referente progetti comune	1x3h	3	€ 17,50	€ 52,50	
Coordinamento Io leggo perché	3x4h	12	€ 17,50	€ 210,00	
Referente Bullismo/Cyberbullismo Secondaria	1x5h	15	€ 17,50	€ 262,50	
Referente Bullismo/Cyberbullismo Primaria	2x5h				

[Handwritten signatures and initials]

Laboratorio Scienze e sostegno Rodari		3x2h	10	€ 17,50	€ 175,00
Laboratorio Scienze e sostegno Collodi		2x2h			
Tutor neoimmessi		11X12h	132	€ 17,50	€ 2.310,00
Coordinamento viaggi di istruzione e visite guidate	Secondaria, compenso forfettario di 2 ore complessive solo per uscite di più giorni o dell'intera giornata. Pagamento a consuntivo		60	€ 17,50	€ 1.050,00
	Primaria, compenso forfettario di 2 ore complessive solo per uscite dell'intera giornata (a parziale compenso del buono pasto)		120	€ 17,50	€ 2.100,00
TOTALE REFERENTI DI PROGETTO					€ 7.700,00

D COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Autovalutazione, PTOF	5x8h	40	€ 17,50	€ 700,00	
Accoglienza, continuità, orientamento	8x2h primaria	32	€ 17,50	€ 560,00	
	4x4h infanzia				
	16+16				
Inclusione	5x5h	25	€ 17,50	€ 437,50	
Registro elettronico	2x15h	30	€ 17,50	€ 525,00	
Sito Internet	2x25h	50	€ 17,50	€ 875,00	
G-suite	2x15h	30	€ 17,50	€ 525,00	
Supporto informatico	3x10h primaria	36	€ 17,50	€ 630,00	
	2x3h secondaria				
Supporto strumentazione Collodi	2x10h	20	€ 17,50	€ 350,00	
Mensa	2 X5h	10	€ 17,50	€ 175,00	
Formazione classi prime	1x6	6	€ 17,50	€ 105,00	
	secondaria	18	€ 17,50	€ 324,00	
	3x6				
	primaria				
	infanzia	18	€ 17,50	€ 315,00	
Sicurezza	9x2h	49	€ 17,50	€ 857,50	
	7x7h				
Responsabile coordinamento Covid		20	€ 17,50	€ 350,00	
Accordo scuola violenza sulle donne	4x3h	12	€ 17,50	€ 210,00	
Referenti Covid	6x10h	60	€ 17,50	€ 1.050,00	
TOTALE COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO					€ 7.989,00

Totale senza i progetti € 31.509,00

E PROGETTI

Recupero/potenziamento secondaria		Fondi	€ 21.696,76	
Recupero/potenziamento prim Collodi	150	€ 35,00	€ 5.250,00	
Recupero/potenziamento prim. Rodari	150	€ 35,00	€ 5.250,00	
	270	€ 35,00	€ 9.450,00	
TOTALE PROGETTI				€ 19.950,00

TOTALE CONTRATTATO

€ 51.459,00

2 ATT. COMPL. ED. FISICA

avanzo 1.746,76 €

finanziato € 764,65

[Handwritten signatures and initials]

CSS (sec) rientrano anche att. Sport.	28	€ 27,09	€ 758,52
---------------------------------------	----	---------	----------

3

AREE A RISCHIO		finanziato €		1.961,28
	% da numero alunni			
Accompagnamento alunni stranieri sec	15%	8	€ 35,00	€ 289,03
Accompagnamento alunni stranieri prim. Collodi	54%	30	€ 35,00	€ 1.052,90
Accompagnamento alunni stranieri prim. Rodari	32%	18	€ 35,00	€ 619,35
TOTALE AREE A RISCHIO				1.961,28

4

FUNZIONI STRUMENTALI		Finanziato		€ 4.183,09
AREA 1	Autovalutazione e gestione del PTOF		€ 1.045,77	€ 522,89
AREA 2	NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE		€ 1.045,77	€ 522,89
AREA 3	INCLUSIONE		€ 1.045,77	€ 522,89
AREA 4	ACCOGLIENZA, CONTINUITA' ORIENTAMENTO		€ 1.045,77	€ 522,89
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI				€ 4.183,09

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA PACE"

LIMBIATE(MB)

Via Pace, 38 -20812

Tel. 02/99489216 – Fax 02/99055898 e-mail mbic8f900a@istruzione.it -C.F. 83011470156

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2022/2023

RISORSE	FINANZIATO L.D	AVANZO 2021/2022	TOTALE
FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022/2023			
FONDO D'ISTITUTO L.D	€ 40.830,02	€ 24.856,11	€ 65.686,13
INDENNITA' DSGA			€ 5.353,60
FONDO ISTITUTO 2022/23			€ 60.332,53
FONDO DOCENTI 70%	€	€	€ 42.232,77
80% VALORIZZAZIONE DOCENTI			€ 10.972,99
TOTALE FONDO DOCENTI			€ 53.205,76
FONDO ATA 30%			€ 18.099,76
20% VALORIZZAZIONE ATA			€ 2.743,25
TOTALE FONDO ATA			€ 20.843,01
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.183,09		€ 4.183,09
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.611,98	€ 274,50	€ 2.886,48
ORE ECCEDENTI	€ 2.301,09	€ 707,63	€ 3.008,72
ATT. COMPL. ED. FISICA	€ 640,09	€ 124,56	€ 764,65
AREE A RISCHIO	€ 1.834,17	€ 127,11	€ 1.961,28
VALORIZZAZIONE DOCENTE	€ 13.716,24		€ 13.716,24
TOTALE	€ 66.116,68	€ 26.089,91	€ 86.852,99

Totale escluso l'indennità del DSGA

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Intensificazione per sostituzione colleghi assenti
 ufficio personale
 autoformazione su programmi e procedure
 straordinario

2	6	12	14,50 €	174,00 €
6	8	48	14,50 €	696,00 €
	50		14,50 €	725,00 €
TOTALE				8.308,50 €

47

ell. / G.
M

1000
R



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 41 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO UNDICESIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui le attività svolte siano inferiori a/ superiori alle ore previste, il dirigente potrà disporre, previa informazione alla parte sindacale, la compensazione tra le aree all'interno del compenso complessivamente definito per il comparto.

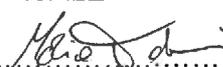
L'ipotesi di contratto viene sottoscritto il giorno 28/03/2023.

per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Giuseppa Bizzarro

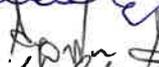


Per la PARTE SINDACALE

RSU...   

SINDACATI TERRITORIALI

FLCCGIL 

CISLSCUOLA 

UILSCUOLA 

SNALSCONFSAL

GILDA